



REGIONE LOMBARDIA



PROVINCIA DI
MANTOVA



COMUNE DI QUISTELLO

DIOCESI DI MANTOVA

UFFICIO BENI CULTURALI
ECCLESIASTICI

T 0376319511 F 0376224740
beniculturali@diocesidimantova.it

S. E. E. s.r.l.

Piazza Sordello, 15 - 46100 Mantova

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Alessandro Campera

PROPRIETA'

"PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO APOSTOLO" DI QUISTELLO

PARROCO - LEGALE RAPPRESENTANTE DON ROBERTO BUZZOLA
via C. Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Tel 0376 618141

Oggetto

**PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E
RESTAURO DELLA CHIESA PARROCCHIALE IN
CONSEGUENZA AGLI EVENTI SISMICI DI MAGGIO 2012**

N° TAVOLA

RV1

TITOLO

**RELAZIONE TECNICA DI PREVENZIONE INCENDI - richiesta SCIA ai Vigili del
Fuoco per attività n° 74.1A secondo DM 151/2011**

Scala

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Giorgio Gabrieli

Via Aia Madama n° 1
46035 Ostiglia (MN)
TEL: 0386 800192
E-MAIL: studio@architettogabrieli.com


Studio di Architettura e Urbanistica
architetto Giorgio Gabrieli

Timbro e Firma

PROGETTO STRUTTURALE

IDEA Studio Associato

Strada Quingenti n° 68
43123 Parma (MN)
tel. 0521 968718
E-Mail: info@ideastudioassociato.it


Ing. Giovanni Gualerzi

Timbro e Firma

PROGETTO IMPIANTI

ELT Associati

Via Mantovanella n°4
46100 Mantova (MN)
tel. e fax 0376 391220
E-Mail: info@eltassociati.it


ASSOCIATI
progettazione servizi ingegneria

Timbro e Firma

Emissione

Esecutivo

Aggiornamento

Progetto

Data

Febbraio 2017

Aprile 2016

Settembre 2015

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)			RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica				
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt
				DATA Date	22/02/2017

A1 - DATI GENERALI DI IDENTIFICAZIONE IMPIANTO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

DATI GENERALI DI IDENTIFICAZIONE IMPIANTO

Nella presente relazione tecnica sono riportate le informazioni ed i dati tecnici sull'installazione di n°2 generatori di calore funzionanti a gas metano a servizio dell'impianto di riscaldamento della Chiesa Parrocchiale per una potenza termica installata pari a 190 kW.

La struttura in esame è quindi soggetta alle prescrizioni proprie delle attività elencate nel D.M. 151 del 2011 che ne individua le caratteristiche ai numeri :

N° 74.1.A "Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW"

La ragione sociale, denominazione e ubicazione dell'impianto sono :

Ragione Sociale : **PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO**

Sede Legale : **Via Cesare Battisti, 22
46010 Quistello (MN)**

Sede Amministrativa e dell'insediamento esaminato: **Piazza Sordello
46100 Mantova (MN)**

Legale Rappresentante : **SEE srl - Diocesi di Mantova**

Stazione dei Vigili del Fuoco più vicina: **MANTOVA**

Pratica in corso **N°**

A.2 - INDICAZIONI DEL TIPO D'INTERVENTO IN PROGETTO

La PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO che è già in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi con pratica per un generatore d'aria di potenza termica pari a 392 kW (att.74 secondo DM151/2011), prevede di eseguire le seguenti modifiche:

Sostituzione dello stessogeneratore d'aria con n°2 caldaie murali da 90 kW ciascuna

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 2 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)			RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica				
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt
DATA Date	22/02/2017				

Riferimenti normativi

Per la stesura della presente relazione si è fatto riferimento alla normativa tecnica vigente ed in particolare modo a quelle di seguito elencate:

- D.M. 30-11-1983 “ Termini, definizioni generali e simboli grafici di prevenzioni incendi ”
- D.M. 12-04-96 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la co-struzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi”
- D. M. 10-03-1998 “criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”
- D.M. 09-03-2007 “Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”
- D.M. 16-02-2007 “Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione”

Vengono di seguito analizzati i criteri di sicurezza che verranno adottati nelle attività sopra elencate, ritenuti sufficienti per mantenere i livelli di rischio entro limiti accettabili.

Revisione	Data	Oggetto		
B	22/02/2017	Emissione		
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.		Foglio 3 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)				RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica					
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt	DATA Date 22/02/2017

RELAZIONE TECNICA CENTRALE TERMICA (Attività 74)

Per la stesura della presente relazione si è fatto riferimento alla normativa tecnica specifica vigente ed in particolare modo a quelle di seguito elencate:

- D.M. 12/04/1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi.
- UNI-CIG 7129-2015: Impianti a gas per uso domestico o similari alimentati da rete di distribuzione.

LOCALE CALDAIA

Nel locale centrale termica verranno installati n. 2 generatore con portata termica al focolare totale compresa tra 116 e 350 kW e più specificatamente pari a 180 kW.

DISPOSIZIONI COMUNI

Ubicazione

I sopra nominati generatori di acqua calda, saranno posti in locale con piano di calpestio pari al piano di riferimento (piano terra).

Il locale presenta tutte due pareti confinanti con spazio scoperto con lunghezza superiore al 15% del perimetro, rispettando così i requisiti minimi richiesti (art.4.1.1).

I locali non devono risultano sottostanti o contigui a locali di pubblico spettacolo, ad ambienti soggetti ad affollamento superiore a 0,4 persone/m² o ai relativi sistemi di vie di uscita.

Aperture di aerazione

L'apertura di aerazione è realizzata su parete confinante con cortile (spazio scoperto).

E' consentita la protezione delle aperture di aerazione con grigliati metallici, reti e/o alette antipioggia a condizione che non venga ridotta la superficie netta di aerazione .

La superficie netta di aerazione è per locali fuori terra $S \geq Q \times 10$ (art 4.1.2), comunque di almeno 3000 cm², (art 4.2.3)

Dati della situazione in oggetto:

Sezione minima calcolata: $S \geq 180 \times Kw \times 10 = 1800 \text{ cm}^2$

Sezione presente calcolata: $S = 300 \text{ cm} \times 50 \text{ cm} = 15000 \text{ cm}^2$

(Sezione presente calcolata \geq Sezione minima calcolata) E (Sezione presente calcolata $\geq 3000 \text{ cm}^2$)= VERIFICA
(15000cm² \geq 1800cm²) E (15000cm² \geq 3000cm²)= POSITIVA

Disposizione degli apparecchi all'interno dei locali

Le distanze interne tra apparecchiature e apparecchiature e le pareti verticali ed orizzontali, permettono l'accessibilità ai dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo nonché la manutenzione ordinaria. (art 4.1.3).

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 4 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)			RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica				
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt
				DATA Date	22/02/2017

È consentito che più apparecchi termici a pavimento o a parete, previsti per il particolare tipo di installazione, siano posti tra loro in adiacenza o sovrapposti, a condizione che tutti i dispositivi di sicurezza e di controllo siano facilmente raggiungibili. Il posizionamento dei vari componenti degli impianti sarà tale da evitare il rischio di formazione di sacche di gas in misura pericolosa.

Caratteristiche costruttive

Il locale dedicato al contenimento dei generatori di calore a gas metano avrà caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120 e realizzata con classe 0 di reazione al fuoco. (art. 2.1)

L'edificio esistente è composto dalle seguenti strutture perimetrali:

N°	Struttura	Composizione	Resistenza al fuoco presunta in modo analitico
st1	Solaio di copertura	Solaio latero cemento, spessore 30cm	REI 120 (Certificazione sec, D.M. 16/02/2007)
st2	Muro perimetrale esterno	Muro portante in opera con mattoni in laterizio spessore 30 cm	R 120 (Certificazione sec, D.M. 16/02/2007)
st3	Muro divisorio tra CT / ripostiglio e Chiesa	Muro portante in opera con mattoni in laterizio spessore minimo 30 cm	REI 120 (Certificazione sec, D.M. 16/02/2007)

L'altezza del locale di installazione, in funzione della portata termica complessiva essendo la portate termica complessiva superiore a 116 kW e sino a 350 kW è minimo 2.30 m.

Accesso

L'accesso avviene dall'esterno da spazio scoperto;

Porte

La porta del locale sarà apribile verso l'esterno e munite di congegno di autochiusura, di altezza minima di 2 m e larghezza minima 0,6 m.

Sistema di alimentazione del bruciatore

L'impianto di adduzione gas è intercettabile immediatamente all'esterno della centrale termica ed a valle delle utenze. Il bruciatore sarà alimentato con gas di rete ad una pressione non superiore a 400 Pa (0,04 bar), ed è provvisto di un proprio rubinetto di arresto di diametro non inferiore alla tubazione su cui è inserito.

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 5 di 9

OGGETTO Object		PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)				RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references		Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica					
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt	DATA Date	22/02/2017

IMPIANTO INTERNO DI ADDUZIONE GAS

Tubazioni - Caratteristiche

L'impianto di adduzione gas metano, dal punto di fornitura fino agli apparecchi utilizzatori verrà eseguito rispettando le prescrizioni tecniche riportate nella norma UNI-CIG 7129:2008 e D.M. 12/04/96. In particolare verranno utilizzati tubi di acciaio senza saldatura oppure con saldatura longitudinale, con caratteristiche qualitative e dimensionali non inferiori a quelle indicate dalla norma UNI 8863; i tubi di polietilene, ammessi unicamente per l'interramento all'esterno di edifici, avranno caratteristiche qualitative e dimensionali non minori di quelle indicate dalla norma UNI ISO 4437 serie S8, con spessore minimo di 3 mm (art 5.2.1).

E' prevista l'installazione di tubazioni di rame a vista per le quali saranno rispettati i seguenti accorgimenti di posa in opera (vedi art. 5.3.2 - art. 5.4.3.2):

- Le giunzioni dei tubi di rame saranno realizzate mediante brasatura capillare forte
- Essendo installazione a vista saranno ammessi collegamenti mediante raccordi metallici (rame, ottone, bronzo) a serraggio meccanico, non sarà utilizzato materiale non metallico. Le eventuali giunzioni miste (tubo rame con tubo acciaio) saranno realizzate mediante brasatura forte o raccordi filettati;
- Non si usufruirà di giunzioni miste, ammettendole solo nel caso in cui del collegamento con l'apparecchio utilizzatore
- Le valvole saranno facilmente manovrabili e di facile manutenzione con immediata rilevazione delle posizioni aperto o chiuso. per i tubi in rame saranno di ottone, bronzo o acciaio, sferoidali con sezione libera del 75% di quella del tubo sul quale verranno inserite
- Le tubazioni a vista saranno adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti vibrazioni ed oscillazioni, saranno collocate in posizione tale da impedirne urti e danneggiamenti e ove necessario opportunamente protette.
- Le tubazione di gas con densità non superiore a 0,8 saranno contraddistinte con il colore giallo.
- All'interno dei locali serviti dagli apparecchi la tubazioni non presenteranno giunti meccanici.

Inoltre si seguiranno le seguenti indicazioni (art 5.4.2):

- Le tubazioni saranno protette contro la corrosione e collocate in modo tale da non subire danneggiamenti dovuti ad urti;
- le tubazioni del gas non sarà utilizzata mai come dispersori, conduttori di terra o conduttori di protezione di impianti e apparecchiature elettriche, telefono compreso;
- le tubazioni non saranno collocate nelle canne fumarie, nei vani e cunicoli destinati a contenere servizi elettrici, telefonici, ascensori o per lo scarico delle immondizie;
- eventuali riduttori di pressione o prese libere dell'impianto interno devono essere collocati all'esterno degli edifici e, nel caso delle prese libere, anche all'interno dei locali, se destinati esclusivamente all'installazione degli apparecchi. Queste devono essere chiuse o con tappi filettati o con sistemi equivalenti;
- è vietato l'utilizzo di tubi, rubinetti, accessori, ecc., rimossi da altro impianto già funzionante;
- all'esterno dei locali dove sono posti gli apparecchi dovrà essere installata, sulla tubazione di adduzione del gas in posizione visibile e facilmente raggiungibile, una valvola di intercettazione manuale. Tale valvola dovrà avere manovra a chiusura rapida per rotazione di 90°, con arresti di fine corsa nelle posizioni di tutto aperto e di tutto chiuso;
- per il collegamento dell'impianto interno finale e iniziale (se alimentato tramite contatore), devono essere utilizzati tubi metallici flessibili continui.
- nell'attraversamento di muri la tubazione non deve presentare giunzioni o saldature e sarà protetta da guaina murata con malta di cemento. Nell'attraversamento di muri perimetrali esterni, l'intercapedine fra guaina e***

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 6 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)			RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica				
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt
				DATA Date	22/02/2017

tubazione gas deve essere sigillata con materiali adatti in corrispondenza della parte interna del locale, assicurando comunque il deflusso del gas proveniente da eventuali fughe mediante almeno uno sfiato verso l'esterno;

- i) le tubazioni non attraverseranno giunti sismici;
- l) le condotte, comunque installate, disteranno almeno 2 cm dal rivestimento della parete o dal filo esterno del solaio;
- m) fra le condotte ed i cavi o tubi di altri servizi sarà adottata una distanza minima di 10 cm; nel caso di incrocio, quando tale distanza minima non possa essere rispettata, deve comunque essere evitato il contatto diretto interponendo opportuni setti separatori con adeguate caratteristiche di rigidità dielettrica e di resistenza meccanica; qualora, nell'incrocio, il tubo del gas sia sottostante a quello dell'acqua, esso deve essere protetto con opportuna guaina impermeabile in materiale incombustibile o non propagante la fiamma;

Le tubazioni installate in vista saranno adeguatamente ancorate per evitare scuotimenti, vibrazioni ed oscillazioni. Esse devono essere collocate in posizione tale da impedire urti e danneggiamenti e ove necessario, adeguatamente protette.

Il contatore del gas metano è posto all'esterno in box dedicato sul muro di confine proprietà, nell'area a fronte del locale centrale termica (art 5.5).

La prova di tenuta sarà eseguita prima di mettere in servizio l'impianto interno e prima di collegarlo al punto di consegna e agli apparecchi. Se qualche parte dell'impianto non è in vista, la prova di tenuta precederà la copertura della tubazione. La prova dei tronchi in guaina contenenti giunzioni saldate deve essere eseguita prima del collegamento alle condotte di impianto (art 5.6).

La prova sarà effettuata adottando gli accorgimenti necessari per l'esecuzione in condizioni di sicurezza e con le seguenti modalità:

- a) si tappano provvisoriamente tutti i raccordi di collegamento agli apparecchi e al contatore;
- b) si immette nell'impianto aria od altro gas inerte, fino a che sia raggiunta una pressione pari a:
 - impianti di 6a specie: 1 bar,
 - impianti di 7a specie: 0,1 bar (tubazioni non interrate), 1 bar (tubazioni interrate);
- c) dopo il tempo di attesa necessario per stabilizzare la pressione (comunque non minore di 15 min), si effettua una prima lettura della pressione, mediante un manometro ad acqua od apparecchio equivalente, di idonea sensibilità minima;
- d) a prova deve avere la durata di:
 - 4 ore per tubazioni non interrate di 6a specie;
 - 30 min per tubazioni di 7a specie;

Al termine della prova non dovranno verificarsi cadute di pressione rispetto alla lettura iniziale.

- e) Se si verificassero delle perdite, queste dovranno essere ricercate con l'ausilio di soluzione saponosa o prodotto equivalente ed eliminate; le parti difettose saranno sostituite e le guarnizioni rifatte. È vietato riparare dette parti con mastici, ovvero cianfrinarle. Eliminate le perdite, sarà necessario eseguire di nuovo la prova di tenuta dell'impianto.
- f) La prova è considerata favorevole quando non si verifichino cadute di pressione. Per ogni prova a pressione dovrà essere redatto relativo verbale di collaudo.
- g) A fine lavori sarà eseguito la prova di tenuta dell'impianto interno e rilasciato il verbale di collaudo accompagnato dalla dichiarazione di conformità secondo Legge n. 37 22-01-08 redatta dalla ditta installatrice che ne certificherà la corretta realizzazione.

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 7 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)			RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica				
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt
				DATA Date	22/02/2017

DISPOSIZIONI COMPLEMENTARI

Impianto elettrico (art. 6.1)

L'impianto elettrico sarà realizzato in conformità alla legge n. 186 del 1° marzo 1968 e testo unico D.lgs n. 81 del 09/04/2008 e successive modifiche ed integrazioni, e tale conformità deve essere attestata secondo le procedure previste dalla legge Legge n. 37 22-01-08.

L'impianto elettrico a servizio del locale sarà interamente intercettabile tramite sezionatore; tale interruttore generale è opportunamente segnalato e collocato lontano dall'apparecchio utilizzatore in posizione facilmente raggiungibile e sarà opportunamente segnalato.

Mezzi di estinzione degli incendi (art. 6.2)

In prossimità del gruppo termico è collocato un estintore a polvere di classe 55A 233BC. I mezzi di estinzione degli incendi dotazione saranno idonei alle lavorazioni o ai materiali in deposito nei locali ove questi sono consentiti.

Segnaletica di sicurezza (art. 6.3)

La segnaletica di sicurezza richiamerà l'attenzione sui divieti e sulle limitazioni imposti e segnalare la posizione della valvola esterna di intercettazione generale del gas e dell'interruttore elettrico generale.

Esercizio e manutenzione (art. 6.4)

Si richiamano gli obblighi di cui all'art. 11 del D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412 (S.O.G.U. n. 242 del 14 ottobre 1993) e successive modifiche ed integrazioni.

Revisione	Data	Oggetto
B	22/02/2017	Emissione
Cod. Modulo : 002 Rev. 0.06 Cod. file normd002		Documento di proprietà di ELT ASSOCIATI. Lo Studio tutelerà i propri diritti in sede civile e penale a termini di legge.
		Foglio 8 di 9

OGGETTO Object	PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO Via Cesare Battisti, 22 - 46026 Quistello (MN) - Progetto di restauro conservativo della chiesa parrocchiale di Quistello (MN)				RIF. ORDINE n° Order reference n°	15d212B
RIFERIMENTI CLIENTE Purchaser's references	Relazione tecnica ristrutturazione impianto di riscaldamento e centrale termica					
DOCUMENTO n° Document n°	15072 commessa	rt01 n° elaborato	B revisione	FILE File	15072rv01B.odt	DATA Date 22/02/2017

ALLEGATI

Allegato grafici

TV1	DIS. 15072V01B	tav.1	rev. B	Centrale termica – localizzazione attività
TV2	DIS. 15072V01B	tav.2	rev. B	Richiesta SCIA ai Vigili del Fuoco per attività n°74.1A secondo DM 151/2011

NOTE

FINALITA' TRASMISSIONE		TEMPO DI VERIFICA CONCORDATO ⁽¹⁾ (Numero di Giorni successivi)	—
<input type="checkbox"/> informazione	<input type="checkbox"/> approvazione	In caso di richiesta di commento o approvazione far pervenire copia dei documenti allo studio entro e non oltre il tempo massimo di verifica ⁽¹⁾ concordato. Qualsiasi variante successiva avrà effetti sui costi e sui tempi di consegna definiti in fase di ordine	
<input type="checkbox"/> commento	<input type="checkbox"/> esecuzione		
<input checked="" type="checkbox"/> ulteriori azioni	<input type="checkbox"/> per archiviazione		

	Firma , il progettista
--	------------------------

Letto confermato dal committente per presa visione dati base trasmessi	Firma
--	-------